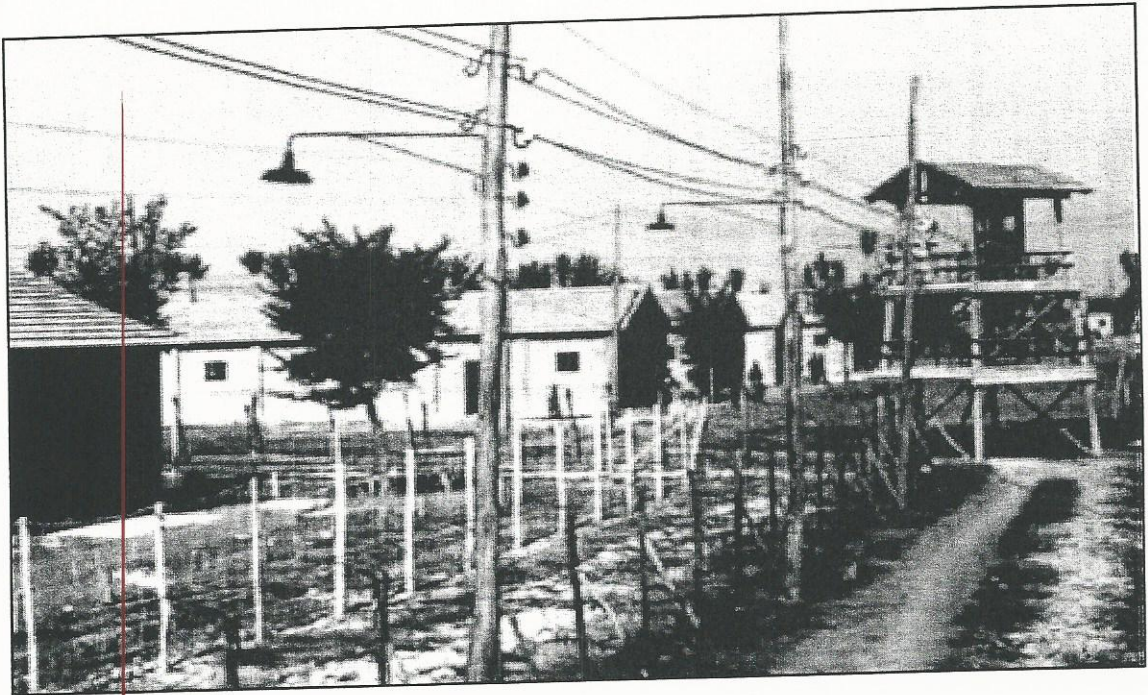
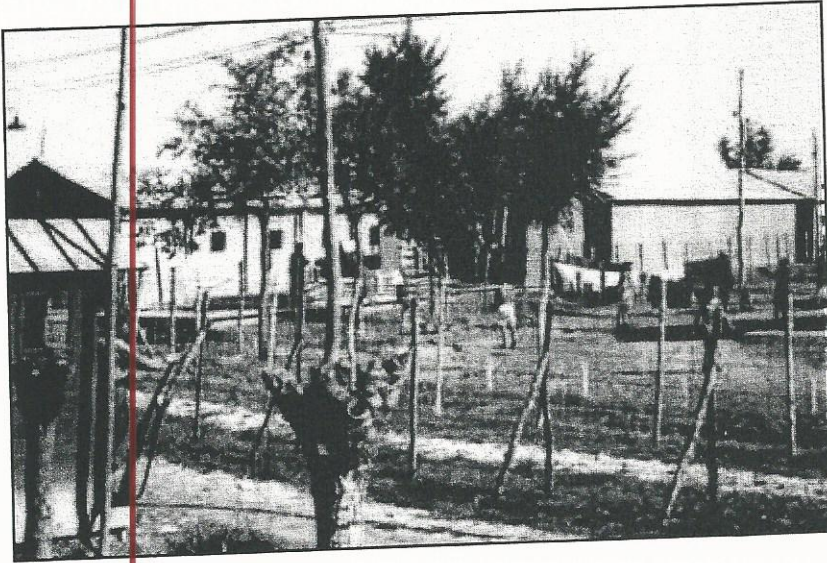


IL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI FOSSOLI

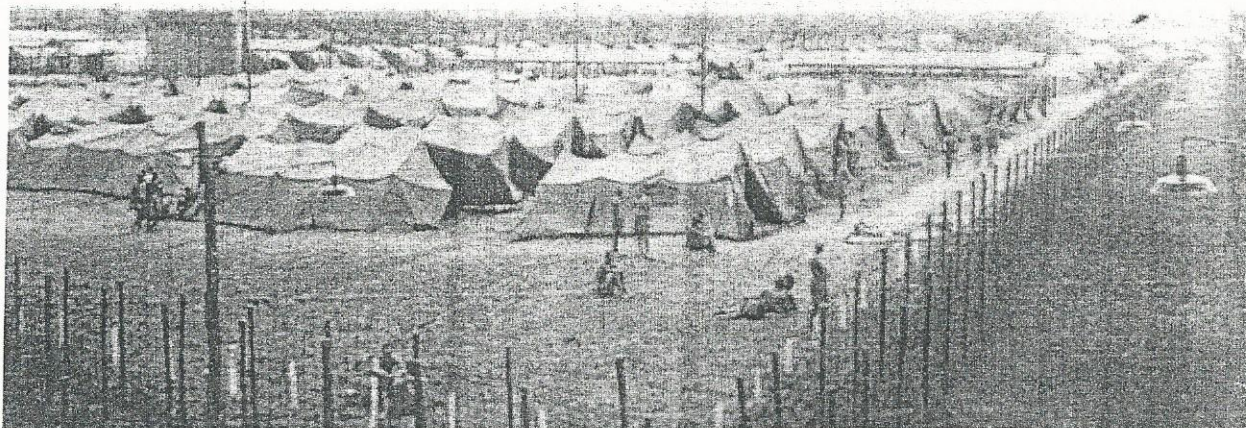


Il campo di concentramento di Fossoli



Il nostro gruppo ha lavorato sul Campo di concentramento di Fossoli. Leggendo documenti e guardando immagini e mappe abbiamo appreso molte cose. Il campo di Fossoli viene istituito dagli italiani nel maggio 1942 come campo per prigionieri di guerra inglesi. Dopo l'8 settembre del 1943 viene occupato dai tedeschi attratti dalle sue strutture in muratura di recente costruzione e dalla posizione geografica che fa di Fossoli un punto strategico sulla strada ferroviaria che porta al nord, verso i campi della morte. Nel mese di dicembre 1943 il campo diventa Campo di concentramento, dove venivano rinchiusi gli ebrei che si trovavano in Italia in quel momento. Gli ebrei vengono sistemati nel Campo Nuovo. Successivamente agli ebrei, incominciano ad affluire anche i politici e civili di nazionalità straniera specialmente dall'Italia centrale e meridionale.

***CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI FOSSOLI
DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE***



Scheda compilata da : Arianna Capitanio, Veronica Cattelani, Denia Goldoni, Riccardo Pignatti, Giordano Santini.

Collocazione archivistica

- **Archivio:** Storico Comunale di Carpi
- **Fondo o raccolta:** 1949, cat. 15, fasc. 7, "Campo di concentramento di Fossoli"
- **Numero di volume o filza:** busta 3/3

Tipo di documento: foto

Analisi del contenuto

Data:1942

Autore: fotografo anonimo

Argomento: campo di concentramento

Scopo di chi lo scrive: mostrare il campo

Informazioni ricavate:

FOTO 1

Dal campo di prigionia non si scappava, i prigionieri inglesi vivevano in tende.

FOTO 2

Campo di concentramento: i deportati non erano più solo inglesi ma anche ebrei, non vivevano più in tende ma in baracche.

Considerazioni conclusive

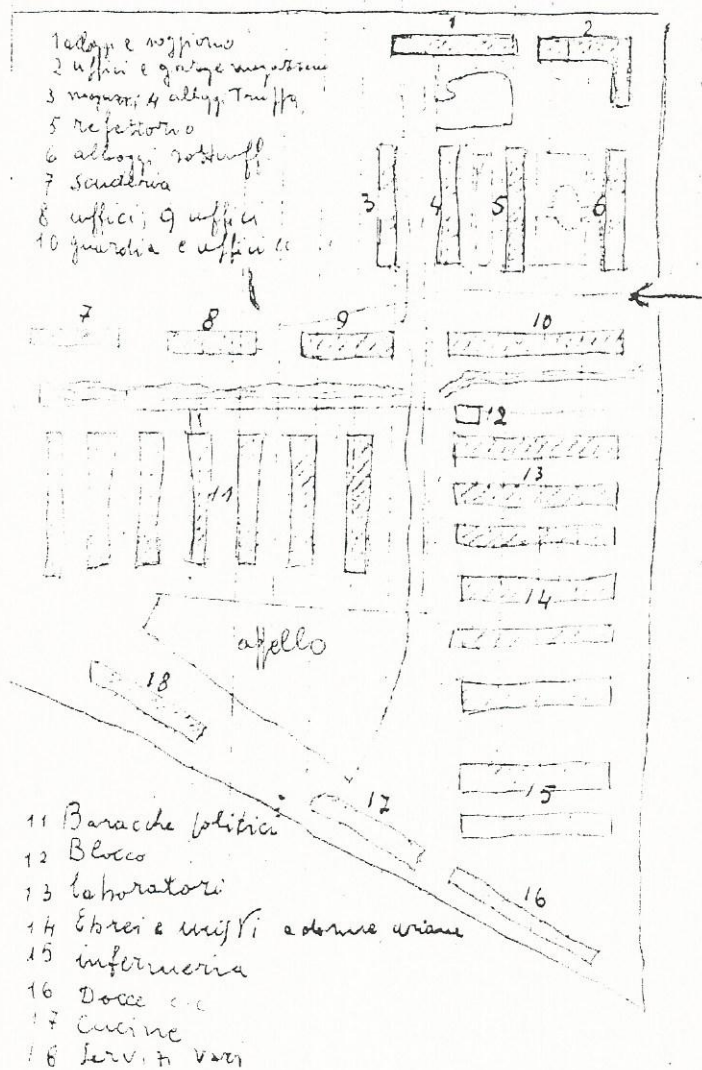
Nel campo di tende si nota che i prigionieri sembravano più liberi di muoversi; alcuni erano sdraiati per terra altri parlano tra di loro.

Invece nel campo in muratura, i prigionieri sembrano dover rispettare una disciplina più rigida, non si vede quasi nessuno in giro per il campo.

Ricavare informazioni attraverso foto è stato più difficile che ricavarle su documenti scritti, perché noi dovevamo interpretare ciò che la foto ci voleva comunicare.

**MAPPA DEL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI FOSSOLI
DISEGNATA DA BELGIOJOSO**

Il campo di fossoli era fatto così:



Scheda compilata da: Arianna Capitanio, Riccardo Pignatti, Santini Giordano, Denia Goldoni, Veronica Cattelani.

Collocazione archivistica

- **Archivio:** Storico Comunale di Carpi
- **Fondo o raccolta:** 1949, cat. 15, fasc. 7, "Campo di concentramento di Fossoli"
- **Numero di volume o filza:** busta 2/3

Tipo di documento: mappa

Analisi del contenuto

Autore: Ludovico Barbiano di Belgiojoso

Argomento: Campo di concentramento di Fossoli - Struttura delle baracche e distribuzione degli spazi

Scopo di chi lo scrive: fare vedere come era fatto il Campo

Informazioni ricavate

Abbiamo scoperto come erano distribuite le baracche e i servizi nel campo di Fossoli e il loro numero.

Era presente un'infermeria quindi c'era un medico.

Dormivano al campo oltre alla truppa anche gli ufficiali perché ci sono baracche a loro disposizione.

TESTIMONIANZA DI UN SOPRAVVISSUTO: NEDO FIANO

Titolo del documento: Il coraggio di vivere

Scheda compilata da: Arianna Capitanio, Veronica Cattelani, Denia Goldoni, Riccardo Pignatti, Giordano Santini.

Analisi del contenuto

Autore: Nedo Fiano

Argomento: condizioni di vita nel Campo di Fossoli

Scopo di chi lo scrive: testimoniare quello che lui ha vissuto

Informazioni ricavate

Il narratore dice che sono stati trasferiti da un carcere al campo di Fossoli e si rende conto che ora sono sotto il controllo degli S.S.

Descrive il trattamento riservato ai prigionieri appena arrivati: la consegna di valori e documenti, la registrazione dei dati e l'assegnazione della baracca dove avrebbero alloggiato.

La dimensione era ancora umana, le condizioni di vita erano tollerabili e le famiglie vivevano nella stessa baracca.



Considerazioni conclusive

Ci ha colpito che i nuclei familiari erano mantenuti all'interno delle baracche dove erano state ricavate delle stanze.

Abbiamo avuto difficoltà ad analizzare questo documento però, alla fine abbiamo ricavato le informazioni che cercavamo.

ISPEZIONE AL CAMPO DI CONCENTRAMENTO



COMUNE DI CARPI

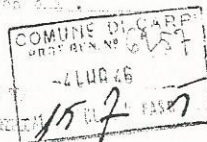
(Provincia di MODENA)

Prot. N. _____

Registrato e bollato dal
Ufficio di Carpi

Risponde al N. _____

Oggetto: _____



Il Sindaco

Il sottoscritto, in esecuzione del mandato di
C. C. n. _____ del _____
del _____, ha effettuato un'ispezione
al campo di concentramento di Fossoli, dove
sono attualmente detenuti circa 100 profughi.
L'ispezione ha evidenziato la mancanza di
medicinali e di personale sanitario.
È necessario che venga provveduto
alla fornitura di medicinali e all'assunzione
di un medico.

Il Sindaco

Il Sindaco

M. G. 15/7/46

Scheda compilata da: Denia Goldoni, Veronica Cattelani, Arianna Capitanio, Riccardo Pignatti, Giordano Santini

Collocazione archivistica

- **Archivio:** Storico Comunale di Carpi
- **Fondo o raccolta:** 1949, cat. 15, fasc. 7, "Campo di concentramento di Fossoli"
- **Numero di volume o filza:** busta 3/3

Tipo di documento: battuto a macchina

Analisi del contenuto

Data : 1946, 3 luglio

Autore: ufficiale sanitario

Argomento: campo profughi

Scopo di chi lo scrive: nel campo di concentramento per profughi di Fossoli c'è bisogno di un medico

Informazioni ricavate

Nel campo di concentramento per profughi c'era carenza di materiale da medicazione e di medicinali. Abbiamo scoperto che nel campo di Fossoli non c'erano sufficienti medicine e serviva un medico perché si potevano diffondere malattie.

L'ufficiale sanitario dopo una visita decide che è necessaria la supervisione di un medico perché si possono diffondere epidemie.

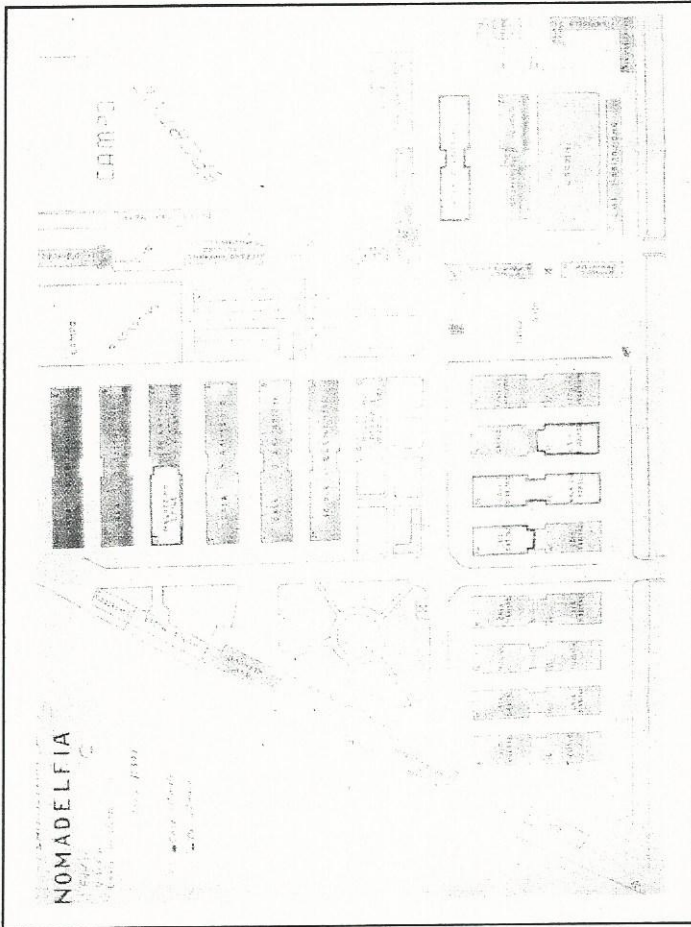
NOMADELFIA

Scheda compilata da: Cattelani Veronica, Santini Giordano, Pignatti Riccardo, Denia Goldoni, Arianna Capitanio

Collocazione archivistica

- **Archivio:** Storico Comunale di Carpi
- **Fondo o raccolta:** 1949, cat.15, cl. 7, fasc. 5, "Il campo di concentramento di Fossoli"
- **Numero di volume o filza:** busta 1/3 (in copia)

Tipo di documento: mappa



Analisi del contenuto

Data :1949

Autore: anonimo

Argomento: progetto di modifica degli spazi del Campo di concentramento per trasformarlo in Nomadelfia

Scopo di chi lo scrive: dare un'idea della disposizione degli spazi.

Informazioni ricavate

Nel campo più recente notiamo di diverso che la cartina è stata disegnata molto meglio, con qualche cambiamento: dove prima si faceva l'appello, è stato diviso in vie con al centro una piazzetta ed abbellito.

Le case, edifici e scuole sono state modificate, ingrandite e anch'esse abbellite, ristrutturare.

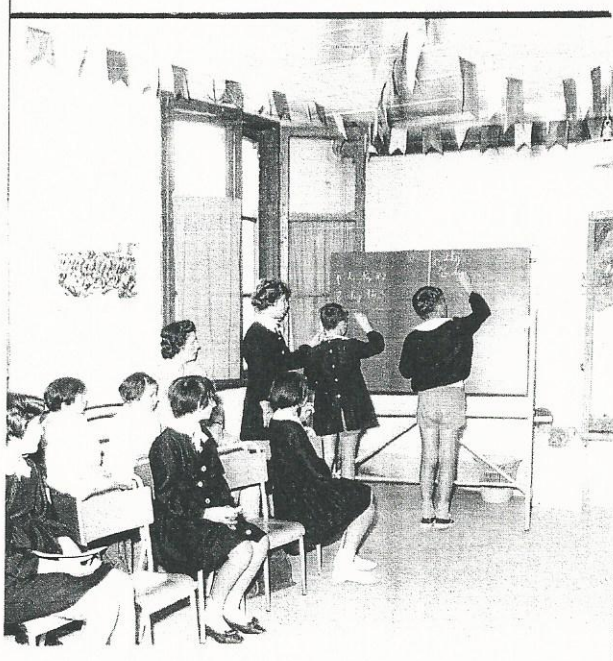
Più tardi, è stata concessa più libertà ed infatti è stato dato il permesso di costruire un campo sportivo.

Successivamente sono stati realizzati dei giardini.

È stato anche costruito un campo ricreativo di bocce.

Hanno anche costruito dei nuovi edifici tipo: cinema, bar di ritrovo, scuola di musica, lavanderia...

IL VILLAGGIO SAN MARCO



Scheda compilata da: Veronica Cattelani, Denia Goldoni, Arianna Capitanio, Riccardo Pignatti, Giordano Santini.

Collocazione archivistica:

- **Archivio:** Centro documentazione e ricerca Etnografica Carpi.

Tipo di documento: Fotografia.

Analisi del contenuto

Autore: non specificato.

Argomento: il Villaggio San Marco

Informazioni ricavate:

1^foto

Notiamo che nelle prima foto a scuola avevano tutte le stesse divise: i maschi con i pantaloni, le femmine con la gonna, ma comunque degli stessi colori. Non avevano i banchi, ma scrivevano con i quaderni sopra le ginocchia. Avevano una sola insegnante per tutte le materie e la lavagna era mobile, con i piedistalli. Invece dei neon avevano un solo lampadario e sulle finestre avevano le tende; non c'erano le tapparelle.

La classe era formata da non più di quindici alunni rispetto ad oggi le cose sono molto cambiate.

2^ foto: notiamo che nella seconda foto, ci sono diverse baracche: case d'abitazione, magazzini, pollai, scuole.